



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA



Codice Ente **10272**

DELIBERAZIONE N. 84

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA TERZA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) ED AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 11.03.2005, N. 12

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **OTTO** del mese di **AGOSTO** alle ore **11.35**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENTE	ASSENTE
RIVADOSSI MATTEO	SINDACO	X	
COMINOTTI BETTY	VICE-SINDACO	X	
MIOROTTI ANDREA	ASSESSORE		X

Totale Presenti **2**

Totale Assenti **1**

Partecipa il Segretario Comunale **DR. LUCA BASSANESI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale, svolgendo le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, e dallo Statuto, il Sig. **MATTEO RIVADOSSI** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERAZIONE N. 84 DEL 08.08.2025

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA TERZA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) ED AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 11.03.2005, N. 12

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Borno è dotato del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 23.05.2014, esecutiva ai sensi di legge, e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi n. 2 del 07.01.2015;
- che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 11.01.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata definitivamente la variante n. 1/2017 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Borno;
- che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 11.10.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata riapprovata definitivamente la variante n. 1/2017 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Borno, a seguito di correzioni/integrazioni richieste da Regione Lombardia, divenuta efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi n. 14 del 05.04.2023;
- che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28.10.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata definitivamente la variante alle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), divenuta efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi n. 50 del 11.12.2024;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende procedere alla redazione di una variante al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) al fine di provvedere nuove o diverse dotazioni di servizi pubblici, aggiornare la componente geologica del Piano, recepire istanze manifestate dalla cittadinanza, rettificare alcune previsioni cartografiche o di norma di cui è necessario valutare l'eventuale rilevanza ambientale;

VISTA la Legge Regionale 11.03.2015, n. 12 "*Legge per il governo del territorio*", con particolare riferimento:

- all'articolo 4, comma 1, secondo cui gli Enti Locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei Piani e Programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione di detti Piani e Programmi;
- all'articolo 13, comma 2, secondo cui, prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), il Comune pubblica un avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il Comune può altresì determinare altre forme di pubblicità e partecipazione;
- all'articolo 13, comma 13, secondo cui le disposizioni del medesimo articolo si applicano anche alle varianti degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio;

VISTI, altresì:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", il quale definisce le modalità di svolgimento della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS);
- la deliberazione di Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.03.2007, con la quale sono stati approvati gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi, in attuazione dell'art. 4, comma 1, della Legge Regione n. 12/2005, la quale definisce l'avvio del procedimento di valutazione ambientale, contestuale al processo di formazione del P.G.T. e anteriormente alla sua adozione, con atto formale reso pubblico mediante pubblicazione di apposito avviso sul B.U.R.L. e su almeno un quotidiano;
- le deliberazioni di Giunta Regionale n. 8/6420 del 27.12.2007, n. 8/7110 del 18.04.2008, n. 8/8950 del 26.02.2009, n. 8/10971 del 30.12.2009, n. 9/761 del 10.11.2010, n. 9/3836 del 25.07.2012, n. 10/6707 del 07.06.2017, n. 11/2667 del 16.12.2019, inerenti la procedura di valutazione ambientale di Piani e Programmi (art. 4, comma 1, Legge Regionale n. 12/2005);
- il Decreto della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia n. 13071 del 14.12.2010, con il quale è stata approvata la circolare "*L'applicazione della valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS nel contesto comunale*";

RITENUTO necessario, alla luce di quanto sopra esposto:

- dare formale avvio al procedimento della terza variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale n. 12/2005;
- dare formale avvio al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) della terza variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, della Legge Regionale n. 12/2005, della deliberazione di Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.03.2007, delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 8/6420 del 27.12.2007, n. 8/7110 del 18.04.2008, n. 8/8950 del 26.02.2009, n. 8/10971 del 30.12.2009, n. 9/761 del 10.11.2010, n. 9/3836 del 25.07.2012, n. 10/6707 del 07.06.2017, n. 11/2667 del 16.12.2019 e del Decreto della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia n. 13071 del 14.12.2010;
- approvare lo schema di avviso di avvio del procedimento alla variante generale del vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e contestuale procedimento di valutazione ambientale strategica, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11.03.2005, n. 12, predisposto dal Responsabile del Servizio Tecnico, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- nominare Responsabile del procedimento l'Arch. Francesco Nicolini, Responsabile del Servizio Tecnico dell'Ente;
- individuare l'autorità proponente, l'autorità procedente, l'autorità competente, oltre che i soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico da coinvolgere nella valutazione ambientale strategica (VAS) della terza variante al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), come di seguito riportato:
 - Autorità proponente (soggetto pubblico o privato, secondo le competenze previste dalle vigenti disposizioni, che elabora il Piano/Programma): Comune di Borno nella persona del Sindaco pro-tempore Matteo Rivadossi;
 - Autorità procedente (Pubblica Amministrazione che elabora il Piano/Programma ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il Piano sia un diverso soggetto pubblico o privato, la Pubblica Amministrazione che recepisce, adotta o approva il Piano/Programma. Alla Pubblica Amministrazione compete l'elaborazione della dichiarazione di sintesi. L'autorità procedente è individuata all'interno dell'Ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di Piano/Programma): Segretario Comunale Dr. Luca Bassanesi;

- Autorità competente (Pubblica Amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato: Responsabile del Servizio Tecnico Arch. Francesco Nicolini);
- Autorità competente in materia di SIC e ZPS: Provincia di Brescia e Provincia di Bergamo (Rete Natura 2000 confinanti);
- Soggetti competenti in materia ambientale (Pubbliche Amministrazioni ed Enti Pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione del Piano/Programma):
 - A.R.P.A. – Dipartimento di Brescia;
 - A.T.S. della Montagna;
 - A.S.S.T. Valcamonica;
 - Ente gestore della Riserva Naturale dei Boschi del Giovetto di Paline: Ente Regionale per i Servizi dell'Agricoltura e alle Foreste della Lombardia (E.R.S.A.F.);
 - Ente gestore del Parco Regionale Orobie Bergamasche: Parco Regionale delle Orobie Bergamasche;
 - Provincia di Brescia;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia - Segretariato Regionale Lombardia del Ministero della Cultura;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Provincia di Brescia;
- Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia;
 - Provincia di Brescia;
 - Provincia di Bergamo;
 - Comunità Montana di Valle Camonica;
 - Consorzio Forestale Pizzo Camino;
 - Comuni interessati e confinanti: Piancogno, Angolo Terme, Ossimo, Azzone, Schilpario e Colere;
 - Autorità Ambito Territoriale Ottimale;
- Pubblico interessato (pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure. Ai fini della predetta definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse):
 - Società di servizi, trasporti e reti;
 - Parti sociali (Sindacati, Associazione Commercianti);
 - Forze politiche;
 - Associazioni operanti sul territorio comunale;
 - Parrocchia San Giovanni Battista di Borno;
 - Scuole dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado: Istituto Comprensivo "G. Bonafini" di Civate Camuno;
 - Asilo nido "La Nuvola";
 - Organizzazioni ambientaliste (Italia Nostra, WWF, FAI);
 - Società di gestione degli impianti sciistici Comprensorio Borno-Monte Altissimo;
 - Soggetti che chiedano di partecipare all'iter decisionale purchè siano rappresentativi nel loro settore di riferimento;

- definire le modalità di informazione e partecipazione come di seguito specificato: le modalità di svolgimento della valutazione ambientale strategica (VAS), le modalità di informazione e comunicazione sono definite secondo il percorso metodologico-procedurale di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 8/10971

del 30.12.2009 ed al Decreto della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia n. 13071 del 14.12.2010. Verranno acquisiti elementi informativi, valutazione e pareri indicando una conferenza di verifica e/o di valutazione, saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web del Comune e sul SIVAS regionale. Il coinvolgimento e la partecipazione del pubblico al procedimento sono previsti attraverso la diffusione delle informazioni mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line, sul sito web istituzionale, mediante invito a presentare suggerimenti e proposte in relazione ad aspetti ambientali di pertinenza generale dell'iniziativa ed attraverso ulteriori modalità che verranno di volta in volta stabilite. Tutta la documentazione relativa alla valutazione ambientale strategica (VAS) verrà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale;

DATO ATTO che le informative di seguito elencate costituiscono altre forme di pubblicità e partecipazione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, ultimo periodo, della Legge Regionale n. 12/2005:

- pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
- pubblicazione dell'avviso sul sito internet istituzionale dell'Ente;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico, Arch. Francesco Nicolini, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge, dagli aventi diritto, presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) di **dare formale avvio**:

- al procedimento della terza variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale n. 12/2005;
- al procedimento di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della terza variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, della Legge Regionale n. 12/2005, della deliberazione di Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.03.2007, delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 8/6420 del 27.12.2007, n. 8/7110 del 18.04.2008, n. 8/8950 del 26.02.2009, n. 8/10971 del 30.12.2009, n. 9/761 del 10.11.2010, n. 9/3836 del 25.07.2012, n. 10/6707 del 07.06.2017, n. 11/2667 del 16.12.2019 e del Decreto della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia n. 13071 del 14.12.2010;

2) di **approvare** lo schema di avviso di avvio del procedimento alla variante generale del vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e contestuale procedimento di valutazione ambientale strategica, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11.03.2005, n. 12, predisposto dal Responsabile del Servizio Tecnico, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) di **nominare** Responsabile del procedimento l'Arch. Francesco Nicolini, Responsabile del Servizio Tecnico dell'Ente;

4) di **individuare** l'autorità proponente, l'autorità procedente, l'autorità competente, oltre che i soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico da coinvolgere nella valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della variante al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), come di seguito riportato:

- Autorità proponente (soggetto pubblico o privato, secondo le competenze previste dalle vigenti disposizioni, che elabora il Piano/Programma): Comune di Borno nella persona del Sindaco pro-tempore Matteo Rivadossi;
- Autorità procedente (Pubblica Amministrazione che elabora il Piano/Programma ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il Piano sia un diverso soggetto pubblico o privato, la Pubblica Amministrazione che recepisce, adotta o approva il Piano/Programma.

Alla Pubblica Amministrazione compete l'elaborazione della dichiarazione di sintesi. L'autorità procedente è individuata all'interno dell'Ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di Piano/Programma): Segretario Comunale Dr. Luca Bassanesi;

- Autorità competente (Pubblica Amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato: Responsabile del Servizio Tecnico Arch. Francesco Nicolini;

- Autorità competente in materia di SIC e ZPS: Provincia di Brescia e Provincia di Bergamo (Rete Natura 2000 confinanti);

- Soggetti competenti in materia ambientale (Pubbliche Amministrazioni ed Enti Pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione del Piano/Programma):

- A.R.P.A. – Dipartimento di Brescia;
- A.T.S. della Montagna;
- A.S.S.T. Valcamonica;
- Ente gestore della Riserva Naturale dei Boschi del Giovetto di Paline: Ente Regionale per i Servizi dell'Agricoltura e alle Foreste della Lombardia (E.R.S.A.F.);
- Ente gestore del Parco Regionale Orobie Bergamasche: Parco Regionale delle Orobie Bergamasche;
- Provincia di Brescia;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia - Segretariato Regionale Lombardia del Ministero della Cultura;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Provincia di Brescia;

- Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Brescia;
- Provincia di Bergamo;
- Comunità Montana di Valle Camonica;
- Consorzio Forestale Pizzo Camino;
- Comuni interessati e confinanti: Piancogno, Angolo Terme, Ossimo, Azzone, Schilpario e Colere;
- Autorità Ambito Territoriale Ottimale;

- Pubblico interessato (pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure. Ai fini della predetta definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse):

- Società di servizi, trasporti e reti;
- Parti sociali (Sindacati, Associazione Commercianti);
- Forze politiche;
- Associazioni operanti sul territorio comunale;
- Parrocchia San Giovanni Battista di Borno;
- Scuole dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado: Istituto Comprensivo "G. Bonafini" di Civate Camuno;
- Asilo nido "La Nuvola";
- Organizzazioni ambientaliste (Italia Nostra, WWF, FAI);
- Società di gestione degli impianti sciistici Comprensorio Borno-Monte Altissimo;
- Soggetti che chiedano di partecipare all'iter decisionale purchè siano rappresentativi nel loro settore di riferimento;

5) di **definire** le modalità di informazione e partecipazione come di seguito specificato: le modalità di svolgimento della valutazione ambientale strategica (VAS), le modalità di informazione e comunicazione sono definite secondo il percorso metodologico-procedurale di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 8/10971 del 30.12.2009 ed al Decreto della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia n. 13071 del 14.12.2010. Verranno acquisiti elementi informativi, valutazione e pareri indicando una conferenza di verifica e/o di valutazione, saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web del Comune e sul SIVAS regionale. Il coinvolgimento e la partecipazione del pubblico al procedimento sono previsti attraverso la diffusione delle informazioni mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line, sul sito web istituzionale, mediante invito a presentare suggerimenti e proposte in relazione ad aspetti ambientali di pertinenza generale dell'iniziativa ed attraverso ulteriori modalità che verranno di volta in volta stabilite. Tutta la documentazione relativa alla valutazione ambientale strategica (VAS) verrà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale;

6) di **dare atto** che le informative di seguito elencate costituiscono altre forme di pubblicità e partecipazione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, ultimo periodo, della Legge Regionale n. 12/2005:

- pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
- pubblicazione dell'avviso sul sito internet istituzionale dell'Ente;

7) di **stabilire**, ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale n. 12/2005, che chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'albo pretorio comunale;

8) di **disporre** la pubblicazione dell'avviso di cui al suindicato punto 2) all'albo pretorio comunale, sul sito internet istituzionale dell'Ente, su un quotidiano o periodico a diffusione locale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

9) di **demandare** al Responsabile del Servizio Tecnico tutti gli atti inerenti e conseguenti il presente deliberato;

10) di **dare atto** del parere espresso in premessa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

11) di **dichiarare**, con successiva, separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, **il presente atto immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
MATTEO RIVADOSSI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. LUCA BASSANESI

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.